



Spett.le Coop. Soc. ALBINEA INSIEME CASA CERVI LUIGI

Oggetto: Integrazione Contratto di Servizio relativo al Centro Diurno per anziani Casa Cervi Luigi di Albinea – Emergenza Covid 19 – periodo dal 09/03/2020 al 31/12/2020

Dato atto del perdurare della situazione di emergenza determinatasi con la diffusione della pandemia da Covid 19;

Preso conseguentemente atto delle disposizioni sulla materia emanate via via dal Governo, dalla Regione Emilia Romagna, recepite dalle Amministrazioni Locali e dal Comitato di Distretto.

Nello specifico, visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna del 08/03/2020 che dispone la sospensione dal 09/03/2020 dell'attività dei centri semi residenziali per anziani e per disabili (centri diurni) e dei centri socio-occupazionali per disabili su tutto il territorio regionale.

Visto l'art. 48 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 (Decreto Cura Italia) convertito in Legge 24 aprile 2020 n.27, poi modificato dall'art. 109 del D.L. 34/2020 secondo cui:

viene corrisposta una quota per il mantenimento delle strutture interdette fermo restando che le stesse dovranno essere immediatamente disponibili e in regola con tutte le disposizioni vigenti;

le pubbliche amministrazioni possono riconoscere ai gestori un contributo a copertura delle spese incompressibili;

è fatta salva la possibilità, per i gestori, di usufruire, laddove possibile, dei trattamenti del fondo di integrazione salariale per le ore non lavorate;

Vista la nota PG 2020/0445743 del 17 giugno 2020 recante oggetto "indicazioni sulla remunerazione dei servizi socio-sanitari a seguito dell'emergenza covid-19" tramite cui l'Assessore alle Politiche per la Salute della Regione Emilia Romagna ha provveduto a fornire specifiche indicazioni alle CTSS e ai Comitati di Distretto indicando che *"per affrontare nel modo più appropriato ogni specifica situazione, le decisioni che riguardano la remunerazione dei centri diurni non possono che essere assunte dagli organismi preposti alla programmazione e all'utilizzo del Fondo regionale per la non autosufficienza, quali le CTSS e i Comitati di Distretto, dopo una puntuale analisi da svolgersi a livello locale"*.

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 113 del 17 giugno 2020 in cui vengono date indicazioni operative per la riapertura in sicurezza e la ripresa graduale delle attività nei Centri Diurni per anziani;

Dando seguito alle decisioni assunte dal Comitato di Distretto di Reggio Emilia del 22/12/2020 e del 29/12/2020, di cui è stata data comunicazione mediante lettera inviata con PG 2021/29016 in data 02/02/2021, che definiscono, per il solo periodo dal 09/03/2020 al 31/12/2020, di riconoscere ai gestori di Centro Diurno per anziani il pagamento di una quota mensile pari a 1/12 della quota Fondo Regionale per la Non Autosufficienza corrisposta nell'annualità 2019, con la specifica che per il mese di marzo (che ha visto l'apertura del servizio per una settimana) la quota mensile è stata riproporzionata (3 settimane e 2 giorni).

Confermando il riferimento alla normativa regionale in materia di accreditamento e al conseguente Contratto di Servizio relativo ai servizi accreditati stipulato in data 31/12/2019 con atto n. 2019/RE/106, su istruttoria condotta dall'Ufficio di Piano del Distretto di Reggio Emilia, si definisce la seguente integrazione al contratto in essere, individuando come parzialmente modificati gli articoli 9 e 10 per il solo periodo dal 09/03/2020 al 31/12/2020:



Piano di Zona per la salute
e il benessere sociale

Distretto di Reggio Emilia
Ufficio di Piano

Art 9 parzialmente modificato causa la rimodulazione del sistema tariffario in modo temporaneo:

In applicazione alla normativa citata si è proceduto ad istituire un costo di struttura, in alternativa al costo tariffario individuale, che esclusivamente in via transitoria per il periodo 09/03/20 – 31/12/20, sostenga il Gestore nella fase emergenziale della pandemia. Avendo a riferimento i costi sostenuti dal FRNA nel 2019, (ultima annualità intera di servizio) pari a € 121.764,00, si è proceduto a definire la quota mensile da corrispondere al gestore dalla chiusura del servizio sino alla fine dell'anno 2020, senza apportare modifiche tra fase di chiusura e di riapertura graduale del servizio al fine di remunerare i costi incompressibili di struttura e i costi di personale in servizio per cui non è stata possibile ricollocazione o attivazione di FIS.

Pertanto, valutata la documentazione prodotta dal Gestore relativa alle presenze del personale durante il periodo di chiusura del servizio e prese in esame le presenze degli utenti durante la graduale riapertura e comunque fino al 31/12/20, i costi da riconoscere al Gestore ed oggetto della presente integrazione contrattuale, calcolati, durante il periodo di chiusura del servizio, sulla base delle unità di personale equivalente presente a fronte delle unità di personale equivalente contrattualizzate (pari a 6,75), sono i seguenti:

Mensilità	Importo mensile	Unità di personale equivalente presente nel periodo di chiusura
marzo – dal 09/03	€ 7.840,86	6,75
aprile	€ 10.147,00	6,75
maggio	€ 7.260,74	4,83
giugno	€ 7.260,74	4,83
luglio	€ 10.147,00	6,75
agosto	€ 10.147,00	6,75
settembre	€ 10.147,00	
ottobre	€ 10.147,00	
novembre	€ 10.147,00	
dicembre	€ 10.147,00	
	€ 93.391,34	

I dati sopra esposti, già condivisi con il Gestore e recepiti dallo stesso con mail del 05/03/2021, determinano, per il periodo dal 09/03/2020 al 31/12/2020 un costo per il servizio di Centro Diurno anziani, da addebitare unicamente al FRNA, pari a € 93.391,34. Il Gestore procederà alla fatturazione in un'unica soluzione al Servizio Amministrativo Ausl, responsabile delle attività legate al FRNA, e si impegna ad inserire i dati delle presenze degli anziani nel corso del 2020 nel sistema informativo Garsia entro la metà di aprile 2021. Tali dati non produrranno corrispondenza con la citata fatturazione ma consentiranno il monitoraggio delle attività svolte e la rilevazione dei dati di attività del FRNA in risposta al debito informativo regionale.

Art 10 parzialmente modificato

In applicazione alla normativa citata e alle decisioni assunte in Comitato di Distretto, l'anziano iscritto al centro diurno non è tenuto al pagamento di alcuna quota durante il periodo di chiusura, mentre dalla graduale riapertura del servizio il Comitato di Distretto ha approvato la sospensione del pagamento della quota utente sino al 31/01/2021 in due casi specifici: 1) anziani iscritti, ma impossibilitati a riprendere la



*Piano di Zona per la salute
e il benessere sociale*

Distretto di Reggio Emilia
Ufficio di Piano

frequenza alla riapertura dei centri diurni, poiché la loro condizione non rientrava nelle priorità individuate di accesso; 2) anziani che, dalla riapertura, hanno ripreso la frequenza, ma che, poiché si è manifestato un caso di covid o di sospetto covid nel centro diurno da cui è conseguita la chiusura del centro diurno stesso, risultino assenti.

Si considera la presente comunicazione come integrazione del contratto di servizio per il periodo dal 09/03/2020 al 31/12/2020 su base consensuale e già preventivamente concordata, fatte salve eventuali contestazioni scritte dei contraenti da far pervenire entro 10 giorni dal ricevimento della presente tramite Posta Elettronica Certificata. Seguirà percorso di sottoscrizione dei firmatari tramite firme digitali a cura dello staff dell'Ufficio di Piano di Reggio Emilia.

Distinti saluti

Direttore del Distretto di Reggio Emilia
Dott.ssa Elisabetta Negri

Comune di Reggio Emilia (Ente istituzionalmente competente per il rilascio dell'Accreditamento)
Dott.ssa Lorenza Benedetti

Unione Colline Matildiche
Dott.ssa Federica Cirlini

Visto per congruità
Responsabile Ufficio di Piano Zona Sociale di Reggio Emilia
Dott.ssa Luisa Sironi

Per accettazione
Legale rappresentante Coop. Soc. ALBINEA INSIEME CASA CERVI LUIGI